## **UNA SCUOLA INCLUSIVA**

"L'integrazione riguarda soltanto gli alunni disabili, <u>l'inclusione risponde invece in</u> maniera adeguata, individualizzata, ai vari e diversissimi Bisogni Educativi Speciali mostrati da tanti alunni, anche non certificati come disabili..." (lanes-canevaro). L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascunt è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento. La diversità è normale. E lo stesso per l'università, il lavoro, i trasporti, la vita sociale e culturale. Scopo dell'inclusione è quello di rendere possibile, per ogni individuo, l'accesso alla vita "normale" per poter crescere e "svilupparsi" totalmente. (Andrea Canevaro)

1. PREMESSA	:
2. AZIONI	2
3. Per una migliore organizzazione: SINTESI DEGLI INTERVENTI A CURA DEGLI ORGANI SCOLASTICI COINVOLTI	:
4. ALLEGATI	4
4.1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
4. 2. QUESTIONARIO PER LE FAMIGLIE misurazione della qualità percepita	

4.3. INDICATORI DI QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

## 1. PREMESSA

L'inclusione implica il cambiamento, la flessibilità, la capacità di adattamento, il riconoscere l'altro come risorsa per una crescita reciproca. Sicuramente la scuola è il luogo privilegiato in cui può costruirsi ed espandersi il percorso d'inclusione. Occorre attivare una didattica personalizzata flessibile, percorsi educativi e formativi mirati, che tengano conto delle potenzialità e delle capacità di ciascun alunno e che favoriscano lo sviluppo globale della persona; attività socio-relazionali che permettano l'aggancio costante con il gruppo classe, in cui la condivisione del tempo scuola diventi momento di crescita e confronto.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili è stata una conquista, forse ancora non completamente raggiunta, ma che ha significato l'innalzamento del grado di civiltà della società.

Per gli alunni certificati ex L.104/92 la proficua collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno del Consiglio di Classe, e il coinvolgimento di tutto il personale scolastico, consente di raggiungere l'obiettivo che vede lo studente diversamente abile non solo "inserito", ma "una risorsa", integrato nella scuola, dove lo sviluppo della persona è inteso come un processo di crescita in costante divenire, basato sull'attivazione di buone prassi quotidiane, dove l'attenzione, la sensibilità nell'ascoltare i bisogni di chi è più fragile diventa una consuetudine del proprio relazionarsi

Occorre quindi tener conto, degli apprendimenti, dell'aspetto relazionale e della dimensione del sé dell'alunno DA, a fine di promuovere il **Progetto di Vita** che inizia a costruirsi a scuola (per poi realizzarsi nell'adultità), indispensabile per favorire un inserimento dignitoso nel mondo "reale".

Una fase molto importante nella costruzione del percorso formativo dello studente DA è la **pre-accoglienza**, che costruisce e consente in modo armonico il passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro. Nel liceo si attivano percorsi individualizzati a seconda delle specificità e necessità del singolo studente. Si crea in questo modo un ponte tra la realtà nota, scuola media e quella nuova del liceo.

Il percorso scolastico dell'allievo diversamente abile può portare al conseguimento della maturità o, in alternativa al conseguimento di crediti formativi utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scelta del liceo di perseguire l'inclusione e integrazione degli alunni con bisogni speciali, prevede la realizzazione d tre tipologie di interventi:

- 1. progetti condivisi il più possibile con la classe privilegiando il tempo scuola con i pari.
- 2. Progetti mirati al "benessere psicofisico", quando è necessario aiutare gli studenti a supportare l'attenzione.
- 3. Progetti volti a supportare le competenze di base e/o relazionali.

Un ruolo fondamentale, per gli studenti DA, assume <u>l'alternanza scuola lavoro</u>, che si pone come punto focale per realizzare il Progetto di vita: conoscere orientare e individuare l'ambito lavorativo adeguato alle potenzialità dell'alunno. Si realizza in rete in sinergia con la famiglia e le varie realtà territoriali, ASL e Servizi Sociali. A seconda della specificità dello studente i percorsi possono essere lavorativi o socio-reazionali realizzati presso cooperative sociali.

Anche per gli studenti DSA e per studenti con bisogni speciali **non tutelati dalla l. 104/92 e l.170/10**, le cui specificità si collocano in diversi ambiti, si predispongono azioni mirate a consentire un adeguato recupero sia sul piano emotivo che didattico.

Quindi il compito che ci attende è a lungo termine. Il percorso di una scuola inclusiva a 360° pone una sfida educativa che ha l'obiettivo di rendere dinamiche e condivise le buone prassi, attraverso costanti aggiornamenti e processi esecutivi in costante divenire.

Occorre quindi allargare lo sguardo e ampliare lo spettro dell'azione.

"Le specificità e le specialità tecniche vanno valorizzate soprattutto nel loro migliorare le qualità inclusive delle normalità: le tecnologie multimediali utilizzate da tutta la classe, i piccoli gruppi cooperativi, i testi arricchiti e modificati, le didattiche metacognitive e costruttiviste, gli interventi motivazionali e psicoeducativi nel gruppo."

La capacità di fare sistema, di collaborare, di costruire assieme, con una pluralità di persone e istituzioni, progetti, azioni, verifiche, ecc. è una dimensione fondamentale del fare qualità dell'inclusione scolastica.

## 2. AZIONI

Nelle tabelle seguono le azioni principali che il nostro liceo attua per perseguire il processo di inclusione degli Studenti con Bisogni Educativi Speciali

	Per gli alunni certificati ai sensi della ex L. 104/92			
1.	La presenza della funzione strumentale per l'integrazione/inclusione			
2.	Pre accoglienza scuola media-scuola superiore: colloqui prefissati con genitori-docenti e figure di riferimento degli			
	alunni in entrata, percorso di pre-inserimento dell'alunno nel liceo			
3.	Attività mirate volte al miglioramento del processo inclusivo nelle classi			
4.	Flessibilità e personalizzazione dei curricola dei da			
5.	Progetti in rete con altre realtà territoriali			
6.	Progetti "dedicati" legati alle richieste familiari ed esigenze di particolari patologie			

- Progetti di alternanza scuola lavoro sia in ambito prettamente lavorativo che socio-relazionali strutturati in realtà Progetti di tutoraggio sia a scuola che domiciliare

  - Attività di formazione dei docenti di sostegno su specifiche patologie
  - 10. Costruzione di dinamiche adeguate e di relazioni sinergiche tra le varie figure coinvolte nella scuola (dal personale ATA ai docenti) per favorire e condividere la presa in carico dello studente DA
  - 11. Strutturazione di una rete tra le varie realtà territoriale e agenzie educative- sanitarie e familiari per la realizzazione del progetto di vita dello studente
  - 12. Progetti interclasse / di istituto per incrementare la sensibilità e la condivisione della cultura sulla disabilità
  - 13. Progetti didattici interclasse per favorire le specificità degli studenti
  - 14. Protocollo Uscite didattiche dell'Istituto

Per gli alunni certificati ai sensi della L.170/10:			
1.	Presenza del referente DSA		
2.	Attivazione del protocollo DSA		
3.	Pre accoglienza alunni DSA con le famiglie e referente DSA e o/coordinatore della classe		
4.	Incontri del referente con i cdc delle classe coinvolte		
5.	Azioni di sensibilizzazioni dei cdc su strategie da adottare e predisposizione PDP		
6.	Monitoraggio in itinere delle situazioni in oggetto		
7.	Utilizzo di strumenti digitali e multimediali		
8.	Linee guida apposite per invalsi ed esame di stato		
9.	Progetti di tutoraggio anche fra pari		
10.	Aggiornamento dei docenti		

	Per gli studenti con bisogni speciali non tutelati dalla l. 104/92 e l.170/10
1.	Azioni di sensibilizzazione dei vari cdc
2.	Realizzazione di PP e/o in alternativa strategie didattiche personalizzate
3.	Applicazione di strumenti oggettivi per la rilevazione e il monitoraggio di studenti sopraindicati
4.	Attivazione di una didattica flessibile ma congrua alla programmazione
5.	Progetti di tutoraggio anche fra pari
6.	Utilizzo di strumenti digitali e multimediali

# 3. Per una migliore organizzazione: SINTESI DEGLI INTERVENTI A **CURA DEGLI ORGANI SCOLASTICI COINVOLTI**

	СОМРІТІ
	-legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione ex L.104/92,
	la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ed alla C.M. n° 8/13,
	la nota MIUR del 22.11.2013 e la segnalazione di alunni con Bisogni Educativi speciali non
	certificati ai sensi della L.170/10 e ex L.104/92, indicando in quali altri casi sia opportuna e
	necessaria l'adozione di una personalizzazione;
	-incontra la famiglia per osservazioni particolari;
CONSIGLIO DI CLASSE	-redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP o PP) a seconda del caso;
	- concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula,
	interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il
	raccordo con il programma comune;
	- adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione -
	elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano

	la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa; - individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie; -condivide il PEI, il PDP o PPquando necessario c on la famiglia; -tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP o PP unitamente alla famiglia.
COORDINATORE DI CLASSE	-tiene i contatti con la famiglia; -tiene i contatti con il Referente d'Istituto; -eventualmente prende contatti con la scuola precedente; -coordina le attività pianificate e la stesura del PEI, PDP e PP tenendo aggiornata la relativa documentazione; -provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema; -convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi; -valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.
·	Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi; -concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa; -si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni, -fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013; -garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13; -modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; -valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13); -favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.

# 4. ALLEGATI

- 1. Griglia osservazione alunni con bisogni educativi speciali
- 2. Questionario per famiglie (qualità percepita)
- 3. Questionario personale scolastico (indicatori qualità per inclusione)



#### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Dati relativi all'alunno:		
Nome:		
	Cognome	
Nato		
	aa	
Residenza	via	
Classe	Sezione	
Frequenza	Regolare [	
	Saltuaria [	
Rapporti con la famiglia	Saltuari 🛘 regolari 🖟 collaborativi 🗍 non collaborativi 🗍	
Servizi sociali	Attivati	
Documentazione significativa:	Segnalazioni da operatori dei servizi sociali	
	Segnalazioni da parte della famiglia	
	Certificazione Psicologo o Sanitarie	
	Informazioni particolari	
	Altro (specificare)	🛘
	Nessuna [	
Data osservazione	In entrata In itinere In uscita	

La presente scheda vuole essere un primo strumento di individuazione, nell'ambito dei Consigli di Classe, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati alla L.104/92 e L.170/10.

Nella sua strutturazione si è cercato di evidenziare i bisogni individuati come difficoltà **temporanee** piuttosto che attribuire agli stessi un'etichetta stabile ed immutabile.

Il CdC dovrà compilare la seguente scheda ed indicare con un numero da 1 a 4 l'ampiezza del bisogno emerso. In Base a quanto emergerà si procederà a strutturare interventi mirati seguendo le procedure espresse nel PAI d'Istituto.

# (1=per nulla , 2= poco, 3= abbastanza , 4=molto)

AREA DEL COMPORTAMENTO				
Comportamento personale	1	2	3	4
Non rispetta le regole di comportamento				
Mostra atteggiamenti provocatori, oppositivi				
Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore				
Altro				
Comportamento sociale/partecipazione	1	2	3	4
Non è disponibile alla collaborazione con coetanei				
Non è disponibile alla collaborazione con adulti				
Non dimostra attenzione e partecipazione alle attività scolastiche				
Trascina altri verso il comportamento deviante				
Presenta atti di bullismo e discriminatori				
Mette in atto comportamenti di auto esclusione				
Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà				
Non stabilisce rapporti con i compagni				
Ha avuto ripetuti ammonimenti scritti				
Dimostra opposizione ai richiami				
Altro				
AREA DELL'AUTONOMIA				
	1	2	3	4
Autonomia personale, (es. cura della persona,)				
Autonomia sociale (sapersi muovere in diversi contesti sociali)				
Autonomia nelle attività didattiche				
Difficoltà nella gestione del tempo				
Difficoltà nella pianificazione delle azioni				
Metodo di studio				
Non mette in atto strategie di Problem-Solving				
Altro				
Affaticabilità				
Indicare se esistente o meno	SI	PO	CA	NO
	"			
Necessita di semplificazioni				
Necessita di strumenti specifici				
(Specificare				
Autostima	1			
μιστικο				
Autostiniu	1	3	-	Α
Scarsa autostima	1	2	3	4

Ha propensione a biasimarsi e colpevolizzarsi					
Attribuisce i propri successi /insuccessi a cause esterne					
Non mostra fiducia nelle proprie capacità					
Non ha consapevolezza delle proprie difficoltà		SI	N	10	
Non ha consapevolezza dei propri punti di forza		SI	N	NO	
Altro		Ī			
AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	•	•	•	•	
	1	2	3	4	
Ha difficoltà nella comprensione di informazioni verbali					
Ha difficoltà nell'espressione di informazioni verbali					
Ha difficoltà ad esprimersi davanti al gruppo					
Parla in continuazione					
Difficoltà linguistiche					
Difficoltà nella strutturazione di frasi	SI	Talvo	lta	NO	
Difficoltà nel reperimento lessicale	SI	Talvo	lta	NO	
Difficoltà nell'esposizione orale	SI	Talvo	lta	NO	
Difficoltà nella lettura					
• Velocità	Molto	Lenta	Scorr	evole	
	lenta			1 -	
• Comprensione	Scarsa	Parziale	Glo bale	Com	
			Juic	a	
Altro					
AREA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO					
	1	2	3	_	
			<b>)</b>	4	
Comprensione	+		3	4	
Comprensione  Ha difficoltà nella conoscenza lessicale	-		3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale			3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica		2	3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica  Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto			3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica			3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica  Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto  Ha difficoltà logico-matematiche			3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica  Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto  Ha difficoltà logico-matematiche	1	2	3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro					
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro			3		
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1	2	3	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1 Molto	2	3 Adea	4	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1 Molto scarsa	2 Scarsa	3 Adea	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1  Molto scarsa Molto	2 Scarsa	3 Adea	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1  Molto scarsa Molto scarsi	2 Scarsa Scarsi	3 Ade	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1  Molto scarsa Molto	2 Scarsa	3 Adea	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica  Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto  Ha difficoltà logico-matematiche  Altro	1  Molto scarsa Molto scarsi	2 Scarsa Scarsi	3 Ade	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale Ha difficoltà nella comprensione semantica Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto Ha difficoltà logico-matematiche Altro	1  Molto scarsa  Molto scarsi	2 Scarsa Scarsi	3 Ade	4 guata	
Ha difficoltà nella conoscenza lessicale  Ha difficoltà nella comprensione semantica  Ha difficoltà nella comprensione d'ascolto  Ha difficoltà logico-matematiche  Altro	1  Molto scarsa Molto scarsi	2 Scarsa Scarsi	3 Ade	4 guata	

Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure	Sempr	Talvolta		No
	е			
Altro				
Apprendimento esecutivo	1	2	3	4
Ha difficoltà a portare a termine il lavoro in tempi adeguati				
Altro				
AREA MUSICALE	1	2	3	4
Ha difficoltà nella decodificazione/strutturazione del linguaggio tecnico				
dell'area tecnico-musicale				
Specificare le eventuali difficoltà emerse:				
Altro				
Aitto				
	1	2	3	4
AREA MOTORIA  Ha difficoltà di coordinazione grosso-motoria	1	2	3	4
Ha difficoltà di coordinazione fine				
Altro				
AREA AMBIENTALE				
	1	2	3	4
Famiglia problematica				
Pregiudizi ed ostilità culturali				
Ambienti deprivati/devianti				
Difficoltà socio economiche				
Difficoltà di comunicazione e collaborazione tra le agenzie (scuola, servizi,				
enti) che intervengono nell'educazione o nella formazione				
PUNTEGGIO TOTALE				
Osservazione elaborata dal CDC				

Rilevazione dei punti di forza e di debolezza relativamente all'alunno e al gruppo classe ai fini dell'individuazione delle risorse disponibili

PUNTI DI FORZA	Discipline preferite:
DELL'ALUNNO	
	Discipline in cui riesce:
	Attività preferite:
	Attività in cui riesce:

	Strategie di studio utilizzate dall'alunno (sottolinea, identifica parole-chiave, schemi)				
	Desideri e/o bisogni espressi:				
PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO CLASSE	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	SI	NO		
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni con i quali si relaziona	SI	NO		
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI	NO		
PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'ALUNNO	Discipline in cui riporta difficoltà lievi:	1			
	Discipline in cui riporta difficoltà gravi:				
	Attività non preferite:				
	Attività in cui non riesce:				
	Nello svolgimento dei compiti assegnati è autonomo o ricorre all'insegnante per le spiegazioni, ad un compagno o altro?	SI	NO		

Scheda di rilevazione delle condizioni facilitanti, che consentono la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento e alla vita della classe.

Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare.

Organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula	SI	NO
Uso di strumenti, sussidi,	SI	NO

attrezzatura specifica, strumenti compensativi		
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli	SI	NO
insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Nelle attività di:	
Attività personalizzate in aula	SI	NO
Attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno	SI	NO
Attività individuali fuori dell'aula	SI	NO
Attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula	SI	NO



LICEO SCIENTIFICO- MUSICALE- SPORTIVO "A. BERTOLUCCI"- PARMA QUESTIONARIO PER LE FAMIGLIE misurazione della qualità percepita

Data di compilazione:		
DATI GENERALI (si prega di far riferimento a.s)		
Anno di nascita dell'alunno:	☐ Maschio	☐ Femmina

Alunno certificato ai sensi della ex L104/92 □							
Alunno certificato ai sensi della L170 /10 □ Altro □							
Vi invitiamo ad esprimere una valutazione barrando, per ogni domanda, sol Nota: La risposta n.a. (non applicabile) è da barrare quando il quesito esperienza.  INDIVIDUAZIONE DELL'ALUNNO CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI						nza co	n la Vo
L'individuazione dell'alunno con bisogni educativi speciali è stata fatta in condivisione con:							
Servizi sociali		□ Si	□ No		□ so	Non	n.a.
Ausl		□ Si	□ No		□ so	Non	n.a.
Scuola		□ Si	□ No		□ so	Non	n.a.
Altro		□ Si	□ No		so	Non	n.a.
PIANO PERSONALIZZATO							
Siete stati coinvolti nell'elaborazione del Piano Personalizzato o PDP o PEI?		Si		□ No	S		n.a.
Sono state attivate procedure di verifica della permanenza del bisogno educativo speciale?	0	Si		□ No		□ Non o	n.a.
Il Piano Personalizzato (PP- PDP-PEI) include progetti di classe e/o di Istituto che prevedono il coinvolgimento attivo di Vostro/a Figlio/a ? Tali procedure sono state condivise con voi?	0	Si		□ No	S		n.a.
		•	1		•		•
PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA – PTOF	ı						
	e		-	□ No		□ Non o	n.a.
dell'Offerta Formativa (PTOF)?					<u>_</u>		
dell'Offerta Formativa (PTOF)? Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Vi è stato consegnato ?			Si	□ No		□ Non o	n.a.
Siete a conoscenza del fatto che la scuola ha predisposto un Piano Triennal dell'Offerta Formativa (PTOF)?  Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Vi è stato consegnato?  Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Vi è stato spiegato?			Si Si		S C		n.a.

È stato disponibile, quando necessario a colloqui diretti?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Il Dirigente si dimostra attento al processo d'inclusione?					Non	
		Si	No	so		n.a.
RISORSE PROFESSIONALI	1 1			т		
Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno operato coerentemente con					Non	
quanto previsto nel Piano Personalizzato o Piano Didattico Personalizzato o		Si	No	so		n.a.
Programmazione Educativa Individualizzata?	1			<u> </u>		
Il coordinatore di classe si è dimostrato disponibile ai colloqui individuali?					Non	
	1	Si	No	SO		n.a.
Il coordinatore di classe condivide con il Consiglio di Classe le informazioni					Non	
ricevute dalla famiglia?	1	Si	No	so		n.a.
Avete trovato collaborazione tra i docenti?					Non	
	1	Si	No	so		n.a.
Sono stati solleciti nell'informarvi di eventuali difficoltà di vostro figlio/a?		C:			Non	
	]	Si	No	so		n.a.
Avete trovato adeguate le strategie educative proposte dal Consiglio di					Non	
Classe?	]	Si	No	so		n.a.
L'insegnante di sostegno, se presente, è disponibile?					Non	
	1	Si	No	SO		n.a.
Ha costruito con vostro figlio/a un buon rapporto?					Non	
	1	Si	No	SO		n.a.
Ritenete che gli insegnanti si siano attivati per costruire un clima inclusivo					Non	
nella classe?	]	Si	No	SO		n.a.
Esprimete il Vostro livello di soddisfazione in merito	]	Росо				Molte
all'adeguatezza delle risorse professionali dell'insegnante soddisfatti so	oddi	sfatti	Sodd	isfatti	so	ddisfatti
di sostegno dell'a.s rispetto alle esigenze						
specifiche di Vostro/a Figlio/a						
Nol licon à procente la Euprione Strumentale per Unite pro-less 2	1				Nes	
Nel liceo è presente la Funzione Strumentale per l'Integrazione?		Si	No No		NOII	n.a.
Quando contattata si è dimostrata disponibile e collaborativa?	L	Si ☐ Si	INO	so 🗆 N		11.a.
Quando contattata si e dimostrata disponibile e collaborativa :		<b>□</b> 31		ШΝ	U	
Ha fornito informazioni esaustive?		☐ Si		□N	0	
Partecipa agli incontri di Programmazione Educativa Individualizzata?		□ Si		□N	0	
Nel liceo è presente il referente DSA?	-				Non	
·		Si	No	so		n.a.
Quando contattato si è dimostrato disponibile e collaborativo?		□ Si		□N	0	

la fornito informazioni esaustive?		□ Si		□ No		
	1 1			1		
ERSONALE ATA						
Il personale della segreteria è disponibile?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Rispondono con sollecitudine alle richieste?					Non	
		Si	No	so		n.a.
I collaboratori scolastici sono attenti alle esigenze di vostro figlio/a?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Collaborano all'accoglienza degli alunni diversamente abili?					Non	
		Si	No	so		n.a.
PRGANIZZAZIONE GITE / USCITE DIDATTICHE		<del>-</del> -		T		
Le gite/uscite didattiche anche di più giorni sono state organizzate nel		□   ~:			Non	
rispetto delle esigenze di Vostro/a figlio/a?		Si	No	SO.		n.a.
In occasione di gite scolastiche la scuola ha richiesto mezzi di trasporto		□			Non	
adatti agli alunni diversamente abili?		Si —	No	so		n.a.
Avete avuto bisogno di somministrare farmaci a vostro figlio?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Siete a conoscenza dell'esistenza del Protocollo farmaci provinciale?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Se sì, la scuola ha attivato le direttive del Protocollo farmaci?					Non	
		Si	No	so		n.a.
Siete a conoscenza del Protocollo per le Uscite dell'Istituto?					Non	
		Si	No	so		n.a.
		וכ	140	30		
Esprimete il Vostro livello di soddisfazione in merito all'adeguatezza delle riso pecifiche di Vostro/a Figlio/a  Non soddisfatti Poco soddisfatti Sventuali osservazioni e suggerimenti:	orse		ssional	i risp	oetto a	
pecifiche di Vostro/a Figlio/a  □ Non soddisfatti □ Poco soddisfatti □ Soddisfatt	orse		ssional	i risp	o sodd	isfatti 
pecifiche di Vostro/a Figlio/a  Non soddisfatti Poco soddisfatti Soddisfatti  ventuali osservazioni e suggerimenti:  DUSILI E ARREDI SPECIALI  La scuola si è attivata per fornire all'alunno eventuali ausili e arredi speciali?	orse	profe	ssional	i risp	o sodd	isfatti
pecifiche di Vostro/a Figlio/a  □ Non soddisfatti □ Poco soddisfatti □ Soddisfatti  ventuali osservazioni e suggerimenti:  NUSILI E ARREDI SPECIALI  La scuola si è attivata per fornire all'alunno eventuali ausili e arredi speciali?  La scelta degli ausili/arredi è stata condivisa con la famiglia?	orse i	profe	ssional	i risp	o sodd	isfatti
pecifiche di Vostro/a Figlio/a  Non soddisfatti Poco soddisfatti Soddisfatti ventuali osservazioni e suggerimenti:	i i	profe	ssional	i risp	) Nor	isfatti n.a n.a

I servizi igienici sono attrezzati per poter essere utilizzati dagli alunni			□ Non	
certificati?	Si	No	so	n.a.

Grazie della Vostra disponibilità



# QUESTIONARIO PER LE SCUOLE INDICATORI DI QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il presente questionario deve essere compilato dal personale scolastico per alcune domande è possibile indicare più risposte.

## PARTE 1- RAPPORTI CON IL DIRIGENTE (Per i DOCENTI)

1.	Il Dirigente si dimostra attento al processo d'inclusione?	Si 🗌	Non sempre []	No 🗌	Non so□
2.	È disponibile, quando necessario a colloqui diretti?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so
3.	È sollecito nel rispondere alle richieste?	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
4.	Promuove corsi di formazione e aggiornamento sul tema dell'inclusione?	Si 🗌	Non sempre []	No 🗌	Non so 🗌
5.	Promuove corsi di aggiornamento sulla didattica?	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
6.	Si confronta con il collegio docenti sulla tematica dell'inclusione?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌

### PARTE 2 - INDIVIDUAZIONE DELL'ALUNNO COME PERSONA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### 1. Individuazione

a.	In merito agli alunni certificati la documentazione viene				
	presentata nei tempi dovuti?	Si 🗌	Non sempre 🛚	No 🗌	Non so 🗌
b.	Per l'alunno/a certificato alla L.104/92?	Si 🗌	Non sempre 🛚	No 🗌	Non so 🗌
c.	Per l'alunno/a certificato alla L.170 /10?	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
d.	Dopo aver individuato l'alunno BES, il Dirigente	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	scolastico/referente ha organizzato un incontro con la famiglia				
	al fine di avviare la collaborazione?				
e.	Per la stesura del Piano Personalizzato (PP o PDP o PEI) viene	Si 🗌	Non sempre 🛚	No 🗌	Non so 🗌
	utilizza il modello previsto dall'Istituzione scolastica o dagli				
	accordi di Programma (PEI)?				
	Se la risposta è NO, spiegare perché				
f.	Il Piano Personalizzato (PP o PDP o PEI) viene compilato nei	Si 🗌	Non sempre 🛚	No 🗌	Non so 🗌
	tempi dovuti?				
	Se la risposta è NO, spiegare perché				
g.	Il Piano Personalizzato (PP o PDP o PEI) viene condiviso con la	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	famiglia?				

Se la risposta è NO, spiegare perché		

## PARTE 3 - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

PTOF	(Piano Triennale Dell'offerta Formativa)				
1.	Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto sono esplicitati i percorsi e i progetti d'integrazione e inclusione relativi agli alunni BES?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
2.	Ritenete che il PTOF sia adeguato alle esigenze inclusive?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
	Se "NO" cosa occorrerebbe fare?				
3.	Ritenete che la scuola promuova sufficientemente il processo di inclusione?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so [
	Se "NO" cosa occorrerebbe fare?				
4.	Nel PTOF sono presenti progetti di accoglienza?	1	Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌

## PARTE 4 – LE RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI									
:	Condividi il processo di inclusione?	Si 🗌	Non sempre []	No 🗌	Non so 🗌				
	Partecipi a corsi di formazione e aggiornamento?	Si 🗌	Non sempre 🛘	No 🗌	Non so 🗌				
3	Ti fai promotore di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sul tema dell'inclusione?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌				
	Nell'a.shai partecipato ad iniziative di formazione sull'integrazione/inclusione e/o corsi per DSA?  Se la risposta è NO, spiegare perché	Si []	Non sempre [	No 🗌	Non so []				
	Se la risposta è Sì, indicare:  Totale iniziative formative organizzate internamente  N  Totale iniziative formative organizzate esternamente								

	l Ni				
	N				ļ., <u> </u>
5.	Sono a conoscenza del protocollo farmaci?		Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
6.	Sono a conoscenza del protocollo per le Uscite Didattiche		Si 🗌	No 🗌	
	dell'Istituto?				
7.	Sono a conoscenza degli Accordi di Programma Provinciali		Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	(L.104/92)				
PERSON	NALE ATA	•			
•		6: F			ļ., <sub>-</sub>
8.	Sono disponibili nel predisporre l'accoglienza gli alunni	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	diversamente abili?				
9.	Sono collaborativi con i docenti di sostegno e gli educatori?	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
GENITO	PRI				
10.	L'Istituto ha organizzato iniziative formative rivolte anche ai		Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	genitori?		_	_	
	Se la risposta è "SI" su quali argomenti?				
	Se la risposta e Si su quali aigomenti:				
			_		_
11.	Sono collaborativi nel rispetto dei reciproci ruoli?		Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
12.	Informano tempestivamente i docenti di eventuali difficoltà d	del	Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
	fglio/a?				
13.	Informano i docenti/coordinatore di eventuali diagnosi del fig	glio?	Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
14.	Sono a conoscenza del protocollo per le Uscite Didattiche		Si 🗌	No 🛮	Non so ☐
	dell'Istituto?		o. <sub>□</sub>		
	dell'istituto:				
	PROFESSIONALI	1	1	1	T
1.	Nell'istituto è presente la Funzione Strumentale per	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
	<u>l'Integrazione?</u>				
2.	È disponibile, quando richiesto a colloqui diretti?	Si 🗌	Non sempre []	No 🗌	Non so 🗌
3.	È sollecita nel rispondere alle richieste?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
			. –		_
4.	È collaborativa?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
			. –		_
5.	Ha dato informazioni esaustive?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
			' -		
6.	Si dimostra competente?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
	·		' -		
7.	Promuove corsi di formazione e aggiornamento sul tema	Si∏	Non sempre [	No 🛚	Non so 🗌
	dell'inclusione?				
8.	Si confronta con i docenti?	c: □	Non compre	No 🗆	Non so 🗆
٥.	Si confronta con i docenti?	Si 🗌	Non sempre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
0	Deutoping of DEIO				
9.	Partecipa ai PEI?			1	
_	Tarana a a a				_
10.	Nell'istituto è presente il Referente DSA?	Si 🗌	Non sempre [	No 🗌	Non so 🗌
11.	È disponibile, quando richiesto a colloqui diretti?	Si 🗌	Non sempre []	No 🗌	Non so 🗌
		1	-		_

14.	E sollecito nel rispondere alle richieste?	Si ∐	NOII SE	mpre 📙	No 📙	Non so ∐
14.	È collaborativo?	Si 🗌	Non sempre []		No 🗌	Non so 🗌
15.	Ha dato informazioni esaustive?	Si 🗌	Non se	mpre 🗌	No 🗌	Non so 🗌
16.	Si dimostra competente?					
17.	Promuove corsi di formazione e aggiornamento sul tema dei DSA?					
18.	Si confronta con i docenti?					
19.	Partecipa ai CDC?					
GRUF	PPI DI LAVORO					
1.	Nell'Istituto nell'a.s è presente il Gruppo di Lavoro per L (GLI) che si occupa di integrazione e inclusione di alunni BES?	'Inclus	ione	Si 🗌		No 🗌
1.	Il personale dell'Istituto conosce le funzioni e il ruolo de Provinciale di Documentazione per l'Integrazione)?	el CePi	OI (Cent	ro Si 🗌	No 🗌	Non so 🗌
2.	L'Istituto si avvale (o si è avvalso in passato) della collaborazio	no dol	CePDI?			
	L'istituto si avvaie (o si e avvaiso ili passato) della collaborazio	nie dei				
	Se la risposta è SI, indicare per quali attività (è possibile indica			:		
		re più ure rife	risposte)			

Come Istituto, eravate a conoscenza della possibilità di Si 🛮 Non sempre 🖸

usufruire dei mezzi di trasporto attrezzati messi a disposizione

12. Quando contattato ha dato disponibilità per un incontro?

Si Non sempre No Non so

No 🗌

Non so 🗌

	dalla TEP per le lunghe percorrenze?				
2.	In occasione di gite scolastiche di più giorni l'Istituto ha provveduto sempre a garantire la partecipazione degli alunni certificati?  Se la risposta è NO, spiegare perché	Si []	Non sempre [	No []	Non so [
3.	Quando si sono organizzano gite/uscite didattiche, quali criteri sono stati presi in considerazione come Istituto?	Si []	Non sempre [	No []	Non so [

Grazie per la disponibilità